

Inchiesta Pubblica Preliminare

[Stampa](#)

Cambia criteri di ricerca

1 2 3

UNI1611129 (Inchiesta in corso)

Titolo: Servizi ausiliari alla sicurezza

Sommario: La norma definisce i servizi ausiliari alla sicurezza per assicurare le condizioni di fruibilità del patrimonio aziendale, beni materiali ed immateriali di una organizzazione economica, da parte dei suoi utenti: lavoratori e altre persone autorizzate. La norma definisce i requisiti essenziali delle organizzazioni economiche che erogano i servizi e fornisce, inoltre, criteri per un approccio metodologico oggettivo e replicabile per erogare i servizi ausiliari alla sicurezza in conformità alla presente norma tecnica. La presente norma si applica a tutte le organizzazioni economiche che erogano al mercato i servizi ausiliari alla sicurezza, quando tale attività è compresa nell'oggetto sociale.

Giustificazioni: Da tempo il mercato dei servizi alle imprese pubbliche e private è caratterizzato da una crescente domanda/offerta di prestazioni specialistiche per la gestione del patrimonio aziendale in cui ricadono i servizi ausiliari alla sicurezza. Per tali servizi non risultano disponibili norme tecniche di riferimento e le modalità di erogazione dei servizi sono prevalentemente basate su requisiti prescritti dai singoli committenti. Le principali rappresentanze di categoria hanno manifestato interesse a normalizzare terminologie e prestazioni relative a tali servizi, anche con l'obiettivo di evidenziare i requisiti di natura tecnica, gestionale, organizzativa e relazionale necessari ad assicurare la fruibilità del patrimonio aziendale.

Benefici attesi: Agevolare committenti e fornitori nella definizione delle modalità di erogazione dei servizi. Definire il contesto operativo relativo a tali servizi rispetto ai servizi di sicurezza riservati a soggetti specificatamente autorizzati. Orientare imprese e relativi operatori alla qualificazione del settore e delle competenze necessarie ad assicurare efficacia ed efficienza attese dal mercato.

Organo tecnico di riferimento: Sicurezza della società e del cittadino UNI/CT 043

Adozione ISO:

Data di inizio inchiesta preliminare: 30/09/2022

Data di fine inchiesta preliminare: 15/10/2022

INVIA COMMENTO

UNI1611620 (Inchiesta in corso)

Titolo: Infrastrutture gas - Istruzioni complementari per la UNI EN 13774 relativamente alle valvole in acciaio con otturatore a sfera utilizzate nei sistemi di distribuzione

Sommario: Il documento fornisce le istruzioni complementari per la UNI EN 13774 relativamente alle valvole in acciaio con otturatore a sfera per le condotte e per le stazioni dei sistemi di distribuzione convoglianti gas combustibili.

Giustificazioni: il nuovo documento si rende necessario poiché il ritiro della UNI 9734 ha comportato l'assenza di riferimenti per alcune caratteristiche costruttive e funzionali delle valvole in acciaio con otturatore a sfera nei sistemi di distribuzione per i gas combustibili. Tali caratteristiche sono consolidate sul mercato, ma non sono trattate dalle norme attualmente in vigore.

Benefici attesi: Il documento potrà fornire le istruzioni complementari alla UNI EN 13774 in relazione alle valvole in acciaio con otturatore a sfera per le infrastrutture gas nazionali ed essere un utile riferimento per le specifiche tecniche di acquisto.

Organo tecnico di riferimento: CIG - Comitato Italiano Gas UNI/CT 100

Adozione ISO:

Data di inizio inchiesta preliminare: 30/09/2022

Data di fine inchiesta preliminare: 15/10/2022

INVIA COMMENTO

UNI1611657 (Inchiesta in corso)

Titolo: Wedding planning e destination wedding planning - Requisiti del servizio

Sommario: La norma fornisce i requisiti del servizio di wedding planning e destination wedding planning, in tutte le fasi, dall'avvio alla conclusione dell'erogazione del servizio stesso. Inoltre fornisce gli elementi per la valutazione di conformità del servizio.

Giustificazioni: A seguito della pubblicazione della UNI/PdR 61:2019 Wedding planning - Requisiti di servizio e delle figure professionali del wedding planner e del destination wedding planner, considerando l'interesse maturato da parte degli operatori del settore e i riscontri del mercato, si propone di sviluppare le seguenti norme: - Wedding planning e destination wedding planning - Requisiti del servizio - Wedding planner e destination wedding planner - Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità Per lo sviluppo di tali norme si partirà dai contenuti della UNI/PdR 61:2019 che stabilisce i requisiti di servizio e delle figure professionali del wedding planner e del destination wedding planner.

Benefici attesi: A seguito del consolidamento della domanda e dell'offerta di servizi di wedding planning e destination wedding planning è necessario ed opportuno elaborare un documento normativo che definisca i requisiti per l'erogazione di un servizio di qualità a tutela di tutte le parti interessate del settore e del mercato.

Organo tecnico di riferimento: Servizi UNI/CT 040

Adozione ISO:

Data di inizio inchiesta preliminare: 30/09/2022

Data di fine inchiesta preliminare: 15/10/2022

INVIA COMMENTO

UNI1611658 (Inchiesta in corso)

Titolo: Attività professionali non regolamentate - Wedding planner e destination wedding planner - Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità

Sommario: La norma definisce i requisiti relativi all'attività professionale del Wedding planner e del destination wedding planner. Tali requisiti sono specificati, a partire dai compiti e attività specifiche e dall'identificazione dei relativi contenuti, in termini di conoscenze e abilità, anche al fine di identificarne chiaramente il livello di autonomia e responsabilità in coerenza con il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ). Tali requisiti sono inoltre espressi in maniera tale da agevolare e contribuire a rendere omogenei e trasparenti, per quanto possibile, i relativi processi di valutazione della conformità.

Giustificazioni: A seguito della pubblicazione della UNI/PdR 61:2019 Wedding planning - Requisiti di servizio e delle figure professionali del wedding planner e del destination wedding planner, considerando l'interesse maturato da parte degli operatori del settore e i riscontri del mercato, si propone di sviluppare le seguenti norme: - Wedding planning e destination wedding planning - Requisiti del servizio - Wedding planner e destination wedding planner - Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità Per lo sviluppo di tali norme si partirà dai contenuti della UNI/PdR 61:2019 che stabilisce i requisiti di servizio e delle figure professionali del wedding planner e del destination wedding planner.

Benefici attesi: A seguito del consolidamento della domanda e dell'offerta di servizi di wedding planning e destination wedding planning è necessario ed opportuno elaborare un documento normativo che definisca i requisiti per le figure professionali di wedding planner e destination wedding planner e identifichi i percorsi formativi a supporto della qualificazione professionale per la valorizzazione di questa nuova figura professionale, garantendo al consumatore una professionalità qualificata e certificata.

Organo tecnico di riferimento: Servizi UNI/CT 040

Adozione ISO:

Data di inizio inchiesta preliminare: 30/09/2022

Data di fine inchiesta preliminare: 15/10/2022

INVIA COMMENTO

UNI1611664 (Inchiesta in corso)

Titolo: Carrelli industriali - Verifica della stabilità - Parte 3: Carrelli retrattili e carrelli a forche tra i longheroni

Sommario: La norma specifica le prove per la verifica della stabilità dei carrelli retrattili (con sollevatore o forche retrattili) e dei carrelli a forche tra i longheroni, dotati di sollevatore o forche inclinabili o non inclinabili e con una capacità nominale fino a 5 000 kg compresi. Essa si applica inoltre a carrelli che operano nelle stesse condizioni, quando sono dotati di attrezzature per la movimentazione del carico.

Giustificazioni: Adozione della nuova edizione ISO 22915-3:2021.

Benefici attesi: La pubblicazione della UNI ISO si rende necessaria per aggiornare lo stato dell'arte alla nuova edizione della ISO 22915-3.

Organo tecnico di riferimento: Trasporti interni UNI/CT 049

Adozione ISO: ISO 22915-3:2021

Data di inizio inchiesta preliminare: 30/09/2022

Data di fine inchiesta preliminare: 15/10/2022

INVIA COMMENTO

UNI1611665 (Inchiesta in corso)

Titolo: Efficienza energetica dei carrelli industriali Metodi di prova Parte 1: Generalità

Sommario: Il documento specifica i criteri e i requisiti di prova generali per misurare il consumo di energia per i carrelli industriali semoventi durante il funzionamento. Per i carrelli elettrici, l'efficienza della batteria e del caricabatteria è inclusa. I requisiti specifici del carrello nella ISO 23308-2 e ISO 23308-3 hanno la precedenza sui rispettivi requisiti della ISO 23308-1. Il documento è applicabile nella fase di utilizzo del ciclo di vita del prodotto.

Giustificazioni: Adozione di una ISO che fa parte di una serie di norme sui carrelli industriali, ritenuta di utilità per il settore.

Benefici attesi: La pubblicazione della UNI ISO 23308-1 si rende necessaria per colmare una lacuna normativa.

Organo tecnico di riferimento: Trasporti interni UNI/CT 049

Adozione ISO: ISO 23308-1:2020

Data di inizio inchiesta preliminare: 30/09/2022

Data di fine inchiesta preliminare: 15/10/2022

INVIA COMMENTO

UNI1611666 (Inchiesta in corso)

Titolo: Efficienza energetica dei carrelli industriali Metodi di prova Parte 2: Veicoli semoventi controllati dall'operatore, carrelli trasportatori per carichi e persone

Sommario: Questo documento specifica il metodo di misura del consumo energetico per i seguenti tipi di carrelli industriali come definito nella norma ISO 5053-1: carrello elevatore controbilanciato; carrello elevatore contrappesato articolato; carrello retrattile (con sollevatore o forche retrattili); carrello con forche tra i longheroni; carrello elevatore impilatore; carrello transpallet; carrello a pianale; carrello transpallet con operatore ad una estremità; carrello commissionatore verticale; carrello commissionatore orizzontale; carrello trattore e spintore e trasportatore per carichi; trattore impilatore; carrello elevatore a presa laterale (un solo lato); carrello elevatore a presa laterale (entrambi i lati); carrello elevatore a presa laterale (trilaterale); carrello elevatore multidirezionale.

Giustificazioni: Adozione di una ISO che fa parte di una serie di norme sui carrelli industriali, ritenuta di utilità per il settore.

Benefici attesi: La pubblicazione della UNI ISO 23308-2 si rende necessaria per colmare una lacuna normativa.

Organo tecnico di riferimento: Trasporti interni UNI/CT 049

Adozione ISO: ISO 23308-2:2020

Data di inizio inchiesta preliminare: 30/09/2022

Data di fine inchiesta preliminare: 15/10/2022

INVIA COMMENTO

UNI1611667 (Inchiesta in corso)

Titolo: Efficienza energetica dei carrelli industriali Metodi di prova Parte 3: Carrelli elevatori porta-container

Sommario: Questo documento specifica il metodo di misura del consumo energetico per i carrelli elevatori porta-container, come definito nella norma ISO 5053?1.

Giustificazioni: Adozione di una ISO che fa parte di una serie di norme sui carrelli industriali, ritenuta di utilità per il settore.

Benefici attesi: La pubblicazione della UNI ISO 23308-3 si rende necessaria per colmare una lacuna normativa.

Organo tecnico di riferimento: Trasporti interni UNI/CT 049

Adozione ISO: ISO 23308-3:2020

Data di inizio inchiesta preliminare: 30/09/2022

Data di fine inchiesta preliminare: 15/10/2022

INVIA COMMENTO

UNI1611668 (Inchiesta in corso)

Titolo: Carrelli industriali a motore Metodi di prova per la verifica della visibilità Parte 1: Carrelli con operatore seduto e in piedi e carrelli a braccio telescopico con capacità fino a 10 t inclusa

Sommario: La norma ISO 13564-1:2012 specifica i requisiti e le procedure di prova per la visibilità a 360 gradi dei carrelli industriali semoventi con una capacità nominale fino a 10 000 kg inclusi e dei carrelli industriali a braccio telescopico con una capacità nominale fino a 10 000 kg inclusi, con operatore seduto o in piedi, senza carico e dotato di bracci forche o piattaforma di carico come definito nella ISO 5053.

Giustificazioni: Adozione di una ISO che fa parte di una serie di norme sui carrelli industriali, ritenuta di utilità per il settore.

Benefici attesi: La pubblicazione della UNI ISO 13564-1 si rende necessaria per colmare una lacuna normativa.

Organo tecnico di riferimento: Trasporti interni UNI/CT 049

Adozione ISO: ISO 13564-1:2012

Data di inizio inchiesta preliminare: 30/09/2022

Data di fine inchiesta preliminare: 15/10/2022

INVIA COMMENTO

UNI1611677 (Inchiesta in corso)

Titolo: Attrezzature provvisionali - Casseforme - Parte 2: Casseforme orizzontali - Requisiti generali per la progettazione, la costruzione e l'uso

Sommario: La norma fornisce i requisiti generali per la progettazione, la costruzione e l'utilizzo delle casseforme orizzontali componibili e non, destinate alla realizzazione di attrezzature provvisionali atte a sostenere e contenere il calcestruzzo durante il getto e la maturazione, corredate da sistemi e/o strutture e/o puntelli di sostegno, per la costruzione di solai o elementi costruttivi simili. La norma non si applica a: - le configurazioni di casseforme che non prevedano la superficie superiore del calcestruzzo libera; - le casseforme destinate a rimanere permanentemente nella costruzione; - i prodotti da costruzione, ai sensi della legislazione vigente.

Giustificazioni: Necessità di definire i requisiti inerenti la progettazione, la costruzione e l'utilizzo delle casseforme orizzontali, in mancanza di una specifica norma europea.

Benefici attesi: La norma intende fornire ai fabbricanti e agli utilizzatori il supporto necessario a soddisfare i requisiti di sicurezza richiesti dalla legislazione europea e nazionale in materia di opere provvisionali.

Organo tecnico di riferimento: Sicurezza UNI/CT 042

Adozione ISO:

Data di inizio inchiesta preliminare: 30/09/2022

Data di fine inchiesta preliminare: 15/10/2022

INVIA COMMENTO